PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	**31.12.2000**	**L.mil.**	**9.118.369**
	31.12.1999	**"**	**14.045.816**
	variazione	**L.mil.**	**- 4.927.447**

La composizione e le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto sono riportate nel prospetto di dettaglio n.10.

Con riferimento all'informativa richiesta dal citato D.P.R. 917/86 ed ai fini di una più completa rappresentazione del patrimonio netto dell'IRI, si ricorda che il Decreto Legge 11.7.1992 n.333, convertito con Legge 8.8.1992 n.359, ha disposto la trasformazione degli Enti pubblici IRI, ENI, INA ed ENEL in Società per Azioni.

In tale occasione il capitale iniziale è stato determinato, in via provvisoria, con Decreto del Ministro del Tesoro del 14.7.1992 in misura di L.1.873.779.156.000, corrispondente al patrimonio netto risultante dal Bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1991.

Con riferimento alle riserve in essere al 31 dicembre 2000 si rileva che:

- Le riserve ex D.M. 22.4.1993 (L.mil. 35.404) sono state iscritte a fronte del citato D.M., relativo agli impegni pluriennali assunti dal Tesoro relativamente ai debiti finanziari contratti dall'IRI ai sensi delle Leggi 730/83, 749/85, 41/86 e 910/86, in base al quale, si ricorda, i connessi apporti patrimoniali dello Stato, effettuati nella sua qualità di azionista unico, furono iscritti nell'esercizio 1992 e classificati tra le riserve nel bilancio al 31 dicembre 1992. L'iscrizione di dette riserve ha costituito un'operazione contabile connessa con l'intervenuta trasformazione in Società per Azioni, rendendo così applicabile il disposto dell'art. 19 del citato D.L. n.333, nonchè quello dell'art. 4, comma 4, del D.L.

23 gennaio 1993, n.16, convertito nella legge 24 marzo 1993, n.75 e dette riserve sono, pertanto, *"esenti da imposte e tasse"*.

- Le riserve di scissione Fintecna (L.mil. 3.054) e Cofiri (L.mil. 492), iscritte rispettivamente nel 1997 e nel 1999, scaturiscono dalla differenza tra l'abbattimento del valore di carico delle partecipazioni ed il valore delle corrispondenti azioni annullate a seguito delle operazioni di scissione effettuate.
- La riserva legale, pari a L.mil. 772.243, è stata integrata nel presente esercizio per un importo (+L.mil. 361.308) pari alla ventesima parte dell'utile 1999 di L.mil. 7.226.152.

Per quanto concerne le voci di bilancio iscritte nel patrimonio netto e le variazioni dell'esercizio, si rileva inoltre che:

- Capitale sociale: risulta interamente versato, non ha subìto variazioni nel corso dell'esercizio ed è costituito da n.6.369.779.156 azioni ordinarie da nominali L.1.000, interamente possedute da Ministero del Tesoro.
- Riserve di patrimonio netto:
  - la riserva ex D.M. 22.4.1993 e le riserve di scissione Fintecna e Cofiri non hanno subìto variazioni;
  - l'integrazione, come già ricordato, della riserva legale (+L.mil. 361.308), è connessa a quanto deliberato dall'Assemblea del 27 giugno 2000.
- Fondo ex lege 31 luglio 1997 n.261, iscritto nell'esercizio per L.mil. 350.000, accoglie gli importi erogati da Banca Mediocredito, rivenienti dal mutuo stipulato dall'IRI ai sensi della L.261/97 (riordino del settore cabotiero) ed integralmente utilizzati, come già detto, per l'aumento di capitale della Fincantieri. Le rate del mutuo contratto dall'IRI vengono direttamente regolate dal Ministero del Tesoro, come stabilito dal Decreto attuativo della L.261/97 emanato dal Ministero del Tesoro in data 12 marzo 2000. Le rate rimborsate,

L.mil. 16.511 al 31.12.2000, sono state evidenziate nella voce *"fondo ex lege 31 luglio 1997 n.261 - quote rimborsate"*.

Si rileva che nella *"situazione iniziale di liquidazione al 1° luglio 2000"* fu iscritto tra i mezzi propri lo specifico conto *"rettifiche di liquidazione"*, che accolse gli importi scaturiti dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione adottati a seguito della messa in liquidazione della società. In particolare fu determinato ed iscritto in tale posta un saldo negativo di L.mil. 728.095 a seguito di: rivalutazioni/svalutazioni ai previsti valori di realizzo delle partecipazioni delle *"immobilizzazioni finanziarie"* (+L.mil. 1.149.099) e del *"circolante"* (-L.mil. 2.027); iscrizione del *"fondo a fronte rischi ed oneri di liquidazione"* (-L.mil. 1.450.000); accantonamento, tra i debiti tributari, delle imposte di competenza, connesse alle rettifiche effettuate (-L.mil. 425.167).

In allegato, vengono riportati il *"conto della gestione al 30 giugno 2000"* e la *"situazione iniziale di liquidazione al 1° luglio 2000"*.

Con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2000 il suddetto importo di -728.095 milioni è stato stornato dalle *"rettifiche di liquidazione"* ed attribuito al risultato dell'esercizio tramite imputazione delle sue componenti originarie ai proventi ed agli oneri straordinari del conto economico.

Si ricorda inoltre che, la variazione del patrimonio netto, in relazione al recepimento delle delibere assembleari del 27 giugno 2000, relativa alla destinazione dell'utile 1999, e del 16 novembre 2000, che ha approvato la *"Situazione iniziale di liquidazione"*, sconta la distribuzione al Ministero del Tesoro del dividendo a valere sugli utili conseguiti nel 1999, per complessivi L.mil. 6.864.844 nonchè di un acconto di liquidazione di L.mil. 8.000.000.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	**31.12.2000**	**L.mil.**	**2.069.061**
	31.12.1999	**"**	**711.907**
	variazione	**L.mil.**	**+ 1.357.154**

(Prospetto di dettaglio n.11)

Le variazioni intervenute e le consistenze al 31.12.2000 vengono di seguito riepilogate:

- fondo rischi ed oneri di liquidazione (L.mil. 1.450.000 al 31.12.2000) iscritto nella *"Situazione iniziale di liquidazione al 1° luglio 2000"* connessa al *"Progetto di liquidazione"* approvato dal Comitato dei Liquidatori. Il fondo accoglie gli accantonamenti stimati a fronte di potenziali perdite o maggiori costi, riferiti a contenziosi in essere e garanzie prestate, nonchè degli oneri previsti per il funzionamento della società nell'arco dell'intera liquidazione;

- fondo oneri su partecipate (L.mil. 0; L.mil. 84.600 al 31.12.1999) accoglie le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie conseguenti alle perdite dell'esercizio delle partecipate, per le quote eccedenti i valori di carico iscritti all'attivo. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato l'accantonamento, effettuato nel 1999 per L.mil. 84.600, a fronte del conguaglio prezzo e delle perdite della partecipata Sofinpar, ceduta a Fintecna nel corso del 1999, il cui prezzo di cessione è stato conguagliato nell'anno a seguito della conclusione del processo valutativo;

- fondo rischi su partecipazioni (L.mil. 187.138; invariato nell'esercizio) è totalmente riferito all'accantonamento a valere sui rischi derivanti da garanzie rilasciate dalla Edicima per controversie internazionali ancora in corso;

- fondo per rischi ed oneri di liquidazione FINSIDER (L.mil. 11.127; invariato nell'esercizio) rappresenta le quote stimate di perdite a fronte della liquidazione di cui trattasi.

  In particolare, l'importo esposto, rappresenta l'eccedenza dell'accantonamento (L.mil. 1.579.218) rispetto ai crediti (L.mil. 1.568.092), ceduti nel corso del 1999 alla Fintecna, e risulta invariato dall'esercizio 1989;

- fondo vertenze in corso (L.mil. 110.239; L.mil. 115.480 nel 1999). Iscritto a fronte dei presumibili oneri su contenziosi, è stato integrato nei successivi esercizi, tenuto conto dei vari gradi di giudizio o di arbitrato in essere. La riduzione registrata nel periodo (L.mil. 5.241) è relativa alla definizione di alcune transazioni riguardanti vertenze in essere sulla cessione della Acciai Speciali Terni (L.mil. 2.502) nonchè al riconoscimento di oneri relativi al lodo arbitrale della Ilva Laminati Piani (L.mil. 2.739);

- fondo contributi ex L.408/89 e 38/90 (L.mil. 47.172; L.mil. 50.159 a fine 1999) comprende gli importi da attribuire, secondo le modalità stabilite da specifiche direttive del CIPI e del Ministero dell'Industria, a fronte di investimenti per la reindustrializzazione dell'area di Taranto.

  L'importo in essere deriva dagli originari Lire 150 miliardi assegnati all'IRI nel corso del 1991 e dagli interessi maturati, al netto delle erogazioni effettuate; la variazione dell'esercizio (-L.mil. 2.987) è relativa ad erogazioni a favore della SPI (-L.mil. 5.016) ed agli interessi maturati al 31.12.2000 (L.mil. 2.029);

- fondo oneri Servizi Tecnici (L.mil. 190.846; invariato nell'esercizio) è stato iscritto nell'esercizio 1997, per l'importo di Lire 300 miliardi, a fronte di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto alla situazione patrimoniale al 30.6.1996 della società Servizi Tecnici. L'iscrizione di tale fondo è conseguente alla garanzia assunta dall'IRI, per l'importo massimo di Lire 300 miliardi e per un periodo di 5 anni (a partire dal giugno

1997), nell'ambito del ricordato riassetto delle partecipazioni Iritecna e Fintecna;

- fondo a fronte oneri per esodi e ricollocazione del personale (L.mil. 60.000), costituito nel bilancio 1999, non ha subito variazioni nell'esercizio ritenendo congruo lo stanziamento iniziale ai fabbisogni aziendali;

- accantonamenti diversi: ammontano a Lire 12.539 milioni (L.mil. 12.557 a fine 1999).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**31.12.2000**	**L.mil.**	**18.536**
	31.12.1999	**"**	**21.872**
	variazione	**L.mil.**	**- 3.336**

(Prospetto di dettaglio n.11)

L'ammontare in essere risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La variazione è conseguente agli accantonamenti effettuati a conto economico per 12.110 milioni ed a utilizzi per complessivi 15.446 milioni.

DEBITI	**31.12.2000**	**L.mil.**	**6.296.377**
	31.12.1999	**"**	**4.851.490**
	variazione	**L.mil.**	**+ 1.444.887**

La composizione dei debiti, suddivisi per scadenze e natura è esposta nei prospetti di dettaglio n.12, 13, 13bis, 14 e 15.

In merito alle singole componenti della voce si rileva che:

OBBLIGAZIONI

Ammontano a Lire 102 milioni e presentano una diminuzione di 14.958 milioni riferibile, essenzialmente, all'ultima rata rimborsata dell'unico prestito in circolazione, IRI 1985/2000, scaduta l'1/7/2000.

L'importo al 31.12.2000 si riferisce integralmente a partite in essere a fronte di titoli e cedole scaduti e non ancora presentati per il pagamento.

DEBITI VERSO BANCHE

Presentano un saldo a fine esercizio di 550.087 milioni (L.mil. 905.605 nel 1999).

Rinviando ai prospetti di dettaglio n. 12, 13 e 13bis per quanto attiene alla composizione del saldo per tipologia, scadenza delle operazioni ed enti eroganti, si riepiloga la situazione in essere, confrontata con l'esercizio precedente (in L.mil.):

	31.12.2000	**31.12.1999**	**Variazioni**
Operazioni a M/L termine:			
– Operazioni con la Banca Europea per gli Investimenti, a fronte di specifiche disposizioni di legge:			
• operazioni ordinarie	26.736	66.615	- 39.879
• operazioni con rimborsi a carico dello Stato (L.41/86)	521.386	819.930	- 298.544
	548.122	886.545	- 338.423
Operazioni a breve termine:			
– Scoperti di conto corrente	1.962	18.872	- 16.910
– Conti correnti a scadenza fissa	3	188	- 185
	1.965	19.060	- 17.095
Totale debiti verso banche	550.087	905.605	- 355.518

Ad integrazione del prospetto si rileva quanto segue:

- La variazione delle operazioni con la BEI (-L.mil. 338.423) è relativa agli ordinari rimborsi dell'esercizio. Sulle operazioni contratte ai sensi della Legge 41/86 (prospetto di dettaglio n. 13bis), è previsto il rimborso dello Stato per capitale ed interessi, come in precedenza illustrato.
- L'indebitamento a breve (complessivamente L.mil. 1.965 al 31 dicembre 2000) è diminuito nel periodo di 17.095 milioni, di cui L.mil. 16.910 su scoperti di conto corrente bancari e L.mil. 185 su conti correnti a scadenza fissa, in relazione alle disponibilità finanziarie createsi a seguito delle operazioni di privatizzazione.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a 3.300 milioni (L.mil. 3.600 nel 1999) e presentano nel periodo una diminuzione di Lire 300 milioni.

DEBITI VERSO CONTROLLATE (L.mil. 2.833.126; L.mil. 3.888.423 a fine 1999) sono relativi a:

- partite finanziarie a breve (L.mil. 2.828.400; L.mil. 1.784.958 nel 1999), di cui: Fintecna per complessivi L.mil. 1.924.200, riferiti per L.mil. 1.293.943 alle posizioni ex Iritecna in liquidazione; Aeroporti di Roma Holding per L.mil. 904.201, costituite dal residuo debito a fronte del conguaglio prezzo definitivo, accertato nell'anno, per l'acquisto della Aeroporti di Roma, nonchè del conguaglio prezzo *"provvisorio"*, riconosciuto lo scorso esercizio, sul ricordato acquisto di azioni Aeroporti di Roma, in precedenza classificato fra le partite di natura non finanziaria in attesa della conclusione del processo di privatizzazione di Aeroporti di Roma.

  Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio relativamente alle *"partite finanziarie a breve"*, vengono di seguito sintetizzate:

  - nell'ambito del riordino delle posizioni debitorie/creditorie di Fintecna sono stati azzerati il conto ex Iritecna (depositi ex Ilva) per -L.mil. 3.420 ed il *"conto creditore infruttifero Iritecna"* (-L.mil. 828.206) acceso a suo tempo a fronte di temporanee disponibilità di Iritecna che, in relazione al preesistente regime di liquidazione (revocato successivamente a seguito della fusione con Fintecna), non erano state portate a compensazione del credito esposto nelle *"immobilizzazioni finanziarie"*.

- I conti correnti creditori ex Iritecna, Fintecna ed Aeroporti di Roma Holding sono stati principalmente movimentati in relazione al riconoscimento dei conguagli prezzo sulle cessioni Autostrade ed Aeroporti di Roma. Si ricorda, in particolare, che in relazione al riconoscimento dell'acconto di liquidazione di Lire 1.000 miliardi, distribuito da Aeroporti di Roma Holding, l'IRI ha provveduto ad un pari rimborso del debito in essere verso la Società.

– partite di natura non finanziaria (L.mil. 4.726; L.mil. 2.103.465 a fine 1999) costituite da contributi del Fondo Sociale Europeo (L.mil. 3.031), fondi ex L.181/89 (L.mil. 749) da riversare a società del Gruppo e partite commerciali verso società del Gruppo per complessivi 946 milioni.

La variazione dell'esercizio (-L.mil. 2.098.739) è essenzialmente relativa alla chiusura, dovuta al giro al conto creditore, tra le partite finanziarie, del debito verso Aeroporti di Roma Holding (-L.mil. 1.329.963), nonchè alla estinzione dei conti intrattenuti con Fintecna, Cofiri e con Cofiri Invest B.V. a seguito del pagamento dei conguagli prezzo su Aeroporti di Roma Holding.

DEBITI TRIBUTARI (L.mil. 2.800.551; L.mil. 8.745 a fine 1999) così costituiti:

	31.12.2000	**31.12.1999**	**Variazioni**
IVA da versare	=	3.708	- 3.708
Ritenute fiscali	272	133	+ 139
IRPEF da versare	3.600	2.158	+ 1.442
IRPEG ed imposta sostitutiva	2.753.067	==	+ 2.753.067
IRAP	43.612	2.746	+ 40.866
	2.800.551	8.745	+ 2.791.806

La variazione rispetto all'esercizio 1999 è essenzialmente determinata dall'accertamento dell'IRPEG (L.mil. 2.753.067) e dell'IRAP (L.mil. 43.612) dovute in relazione alla determinazione del carico fiscale relativo ai due periodi amministrativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2000 (1/1-30/6 e 1/7-31/12).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA (L.mil. 3.102; L.mil. 2.701 nel 1999), sono relativi a contributi da versare, presentano nel periodo un aumento di 401 milioni.

ALTRI DEBITI (L.mil. 106.108; L.mil. 27.356 a fine 1999) sono rappresentati principalmente da debiti verso altre società per differenze cambio su rate capitale ed interessi su mutui ex BEI (L.mil. 85.587).

RATEI E RISCONTI PASSIVI	**31.12.2000**	**L.mil.**	**27.893**
	31.12.1999	**"**	**32.849**
	variazione	**L.mil.**	**- 4.956**

(Prospetto di dettaglio n.16)

Sono costituiti da ratei di interessi passivi su operazioni a medio/lungo termine con la BEI per L.mil. 20.888 (L.mil. 32.840 a fine 1999) e su debiti verso società controllate per L.mil. 7.005.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Sono riepilogati nei prospetti n.17 e 18, si evidenzia inoltre che:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE - L.mil. 7.940.692 (11.086.037 a fine 1999) sono relative a fidejussioni ed altre garanzie prestate a fronte di impegni finanziari assunti da società controllate e da società ora uscite dal Gruppo, come sintetizzato nella tabella seguente.

Si evidenzia la garanzia rilasciata dall'IRI alla Società Treno Alta Velocità-TAV, per il corretto e puntuale adempimento da parte del Consorzio IRICAV UNO delle obbligazioni per la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, con un impegno contrattuale fino a Lire 5.833 miliardi, iscritto in connessione alla stipula dell'*"Addendum"* alla convenzione TAV - IRICAV UNO - IRI. A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio IRICAV UNO controgaranzia - per l'eventualità che l'IRI venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio - per il medesimo ammontare delle somme eventualmente corrisposte dall'IRI, maggiorate degli interessi legali.

Va anche precisato che, ai sensi della legge 78/94, nel mese di giugno 2000 il Ministero del Tesoro, con proprio Decreto, ha prestato la sua garanzia a fronte delle fidejussioni rilasciate dall'IRI a favore della TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI a valere sul riparto di liquidazione.

Si ricorda inoltre che le fidejussioni, per complessivi 239.607 milioni, rilasciate dall'IRI al Credito Italiano nell'interesse di Condotte, Italstrade ed Iritecna, vanno riferite a linee di credito di firma concesse dallo stesso Credito Italiano alle predette società in relazione alla citata convenzione per il progetto Treno Alta Velocità.

Complessivamente la diminuzione registrata (-L.mil. 3.145.345) è, essenzialmente, riferibile all'estinzione della fidejussione rilasciata a Finmeccanica (-L.mil. 3.690.750) in occasione dell'operazione di fusione Finmeccanica/Mei nonchè al rilascio di garanzie su impegni di firma della Cofiri nell'interesse della Fincantieri, per un importo iniziale di L.mil. 1.066.401, ridotti al 31.12.2000 a L.mil. 611.792.

Garanzie personali prestate

	31.12.2000	31.12.1999	Variazioni
– Fidejussioni rilasciate a Società controllate:			
• Aeroporti di Roma	==	9.375	- 9.375
• Autostrade	==	46.868	- 46.868
• Cofiri	635.510	39.744	+ 595.766
• Fincantieri	312.000	312.000	==
• Finmare in liquidazione	230.500	230.500	==
• Finmeccanica	==	3.690.750	- 3.690.750
• Fintecna	13.832	13.832	==
• Ilva Servizi ed Energie	==	4.591	- 4.591
• Fintecna (ex Iritecna in liquidazione)	464.536	459.029	+ 5.507
• Rai	==	7.540	- 7.540
• Tangenziale di Napoli	==	112.835	- 112.835
• Tirrenia di Navigazione	32.076	48.395	- 16.319
	1.688.454	4.975.459	- 3.287.005
– Fidejussioni rilasciate ad altre Società:			
• Consorzio IRICAV UNO	5.833.000	5.833.000	==
• Aeroporti di Roma	3.125	==	+ 3.125
• Autostrade	31.080	==	+ 31.080
• Tangenziale di Napoli	107.049	==	+ 107.049
• Condotte	86.985	86.985	==
• Italstrade	144.686	144.686	==
	6.205.925	6.064.671	+ 141.254
– Lettere di Patronage rilasciate a Società controllate:			
• Iritecna in liquidazione	46.313	45.907	+ 406
Totale	7.940.692	11.086.037	- 3.145.345